

FOGLIO DI COLLEGAMENTO
UNITÀ PASTORALE “SUSEGANA”
Parrocchie di Colfosco, Crevada,
Ponte della Priula, Susegana



DOMENICA 19 APRILE 2020

*Il Domenica di Pasqua,
della Divina Misericordia*

VIVA LA COMUNITÀ!

Nel primo giorno della settimana, cioè la domenica, Gesù fa irruzione nel Cenacolo e saluta i suoi discepoli riuniti dicendo: “Pace a voi”. Un saluto che oggi sentiamo rivolto a noi, bisognosi come siamo di quella pace, generata dalla sua morte e risurrezione.

Stiamo infatti vivendo giorni di paura, nei quali la speranza non è sempre scontata: spesso affiorano l’angoscia, la tristezza, e anche l’amarezza di non poter fare “comunità” nel giorno del Signore.

Ma le parole di papa Francesco ci danno coraggio: “L’isolamento è per vedere la luce in fondo al tunnel, per aiutarci ad uscire, non per rimanervi dentro”. Vogliamo comunque ringraziare quanti ci aiutano, attraverso i mezzi di comunicazione, a sentirci comunità viva. L’annuncio del Vangelo è più efficace quando poggia sulla testimonianza di vita insieme. Sì, sarà davvero efficace se altri fratelli, vedendo le nostre comunità cristiane, potranno dire: “Guardate come si amano” e come sanno mettersi a servizio della vita, soprattutto di quella più debole.

Del resto, anche Tommaso ha avuto bisogno dei suoi amici; anche la sua fede ha avuto bisogno di un incontro vissuto comunitariamente, lì dove la presenza del Risorto dà appuntamento, lì dove ci ha regalato la più alta, semplice, bella affermazione di fede: “Mio Signore e mio Dio”.

Uniti a Tommaso, professiamo anche noi la nostra fede! Essa ci aiuterà ad aprire le “porte chiuse” dell’individualismo, per lasciar passare sulla nostra esistenza quella brezza dello Spirito che profuma di fraternità e di pace.

Intenzioni delle Sante Messe

Settimana dal 19 al 26 aprile 2020

COLFOSCO

Domenica 19 <i>II di Pasqua</i>	deff. Augusto, Vittorio, Anna e Andrea Trentin; in ringraziamento per un 40° anniversario di matrimonio
Mercoledì 22	def. Flora Stecca (30°); def. Mafalda Cenedese; deff. Luigino e Giannina De Pizzol
Sabato 25 <i>S. Marco, ev.</i>	def. Matteo Moretton; deff. Fioravante e Nadia Dalle Crode
Domenica 26 <i>III di Pasqua</i>	per il popolo

CREVADA

Domenica 19 <i>II di Pasqua</i>	per il popolo
Domenica 26 <i>III di Pasqua</i>	deff. Augusta Zambon (ann.) e Antonio Bressan

PONTE DELLA PRIULA

Domenica 19 <i>II di Pasqua</i>	def. Lino Dal Col; deff. fam. Cangialosi
Martedì 21	def. Pierluigi Brino (ann.); def. Pietro Furlan; def. Alberto D'Ambros Rosso e familiari; def. Ada Sartor (8°); def. Samuele Spagnesi (ann.); def. Pierluigi Susana; def. Francesca Cominini (ann.)
Venerdì 24	deff. Amazia Caloneo (ann.) e familiari vivi e defunti; def. Remigio De Stefani (ann.); def. Giovanni Armellin (ann.)
Domenica 26 <i>III di Pasqua</i>	deff. fam. Tedeschi; def. Giovanni Mas (ann.)

SUSEGANA

Domenica 19 <i>II di Pasqua</i>	def. Pietro Verona; deff. Giuseppe Capra e Anna Lovat; deff. Luciano Miotto, Antonio e Antonia Dalla Torre
Lunedì 20	def. Ilario Sartori

Giovedì 23	def. Carlo Camillo; def. Ada Granzotto (ann.); deff. coniugi Giulio Bressan e Cecilia Zambon; deff. Guglielmo Chiesurin (ann.), Anna e Paolo
Sabato 25 <i>S. Marco, ev.</i>	deff. Sossai e Boscaratto; def. Armando Sossai; def. Elvira Cettolin Brino (ann.); def. Marco Andreola; def. Adamo Cenedese (ann.); def. Marcolina Mariotto Zanardo; def. Leonardo Lotteri (ann.); def. Elisabetta Stamera; def. Pier Paolo Morandin; per Maria Masutti nel suo 96° compleanno
Domenica 26 <i>III di Pasqua</i>	def. Giovanni Pillon (ann.); per Roberto Bortolotto, Maria, Angelica, per Lara Bortolotto, Andrea Dalle Crode, Nicole, per Renata Sossai e Linda

AVVISI SETTIMANALI

- Oggi, 19 aprile, ricorre la **Domenica della Divina Misericordia** (vedi sotto).
- Nelle domeniche del Tempo Pasquale viene distribuito nelle famiglie un piccolo sussidio per la preghiera in casa, così come fatto durante la Quaresima. Nelle chiese vi sono alcune copie cartacee disponibili.
- Da domenica scorsa è attivo il sito internet dell'unità pastorale, all'indirizzo: **www.upsusegana.it**
Chiunque voglia segnalare imprecisioni o aggiungere contributi o inviare delle proposte, può scrivere a: upsusegana@gmail.com
- Durante il Tempo Pasquale la S. Messa viene trasmessa in diretta streaming sul canale YouTube e sulla pagina Facebook **UP Susegana** ogni **domenica mattina** alle **ore 10.30**. Almeno finché permarranno le misure restrittive che non ci permettono di radunarci in chiesa per le celebrazioni.

La Domenica della Divina Misericordia – Com'è nata questa festa

Secondo le visioni avute da suor Faustina Kowalska e annotate nel suo Diario, Gesù le parlò per la prima volta del desiderio di istituire questa festa a Płock nel 1931: "Io desidero che vi sia una festa della Misericordia. La prima domenica dopo Pasqua deve essere la festa della Misericordia", ribadendolo poi in 14 apparizioni successive.

Nel 1992 papa Giovanni Paolo II estese all'intera Chiesa la celebrazione di questa festa, evidenziando lo stretto legame tra la misericordia di Dio e la Pasqua di Gesù morto e risorto.

Ci è stata segnalata e volentieri pubblichiamo la lettera di un medico pneumologo dell'ospedale di Bolzano, che propone un pensiero di gratitudine alla generazione più colpita dal Coronavirus.

Mesti, silenziosi, come magari è stata umile e silenziosa la loro vita, fatta di lavoro, di sacrifici. Se ne va una generazione, quella che ha visto la guerra, ne ha sentito l'odore e le privazioni, tra la fuga in un rifugio antiaereo e la bramosa ricerca di qualcosa per sfamarsi.

Se ne vanno mani indurite dai calli, visi segnati da rughe profonde, memorie di giornate passate sotto il sole cocente o il freddo pungente. Mani che hanno spostato macerie, impastato cemento, piegato ferro, in canottiera e cappello di carta di giornale. Se ne vanno quelli della Lambretta, della Fiat 500 o 600, dei primi frigoriferi, della televisione in bianco e nero.

Ci lasciano, avvolti in un lenzuolo, come Cristo nel sudario, quelli del boom economico che con il sudore hanno ricostruito questa nostra nazione, regalandoci quel benessere di cui abbiamo impunemente approfittato. Se ne va l'esperienza, la comprensione, la pazienza, la resilienza, il rispetto, pregi oramai dimenticati.

Se ne vanno senza una carezza, senza che nessuno gli stringesse la mano, senza neanche un ultimo bacio. Se ne vanno i nonni, memoria storica del nostro Paese, patrimonio della intera umanità.

L'Italia intera deve dirvi GRAZIE e accompagnarvi in quest'ultimo viaggio con 60 milioni di carezze.

Dott. Giorgio Begher

